



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Scanzorosciate

Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado Scanzorosciate - Pedrengo

Via degli Orti, n. 37 - 24020 Scanzorosciate - Tel. 035 661230/Fax 035 655343

c.f. 95118660166 - c.m. BGIC86300X - BGIC86300X@ISTRUZIONE.IT-BGIC86300X@PEC.ISTRUZIONE.IT

Dal Rapporto di Autovalutazione al

Piano di Miglioramento per l'a.s. 2015-2016

Nota introduttiva: chiave di lettura

Il presente documento si presenta volutamente come uno strumento molto snello nella strutturazione con l'obiettivo di facilitarne la consultazione. Il testo punta a mettere in evidenza quelli che sono gli aspetti salienti del miglioramento organizzativo. Per tale motivo

- esso cerca di coniugare gli obiettivi di processo e le priorità rilevate dal RAV (SEZIONI A e B),
- di verificarne la fattibilità per l'anno scolastico in corso (SEZIONE C),
- esplicando i risultati attesi da monitorare (SEZIONE D)
- e indicando per le otto diverse azioni di miglioramento gli attori, le risorse investite, le modalità di realizzazione (SEZIONE E)

Il PDM, che è da considerarsi un documento aperto e "vivo", periodicamente aggiornato nel monitoraggio dei processi, verrà quindi condiviso e diffuso secondo una precisa rubrica (SEZIONE F).

Si tratterà infine una valutazione rispetto ai traguardi del RAV (SEZIONE G) per procedere con le azioni conseguenti di revisione periodica del Rapporto di Autovalutazione e la predisposizione dei futuri Piani di Miglioramento.

SEZIONE A. RIPRENDERE LE PRIORITÀ E I TRAGUARDI ESTRATTI DALLA SEZIONE 5 DEL RAV

Priorità	Traguardi
1 Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza	<p>1a Permettere ai docenti di formarsi sul tema della didattica-valutazione per competenze, per saper gestire al meglio un ambiente apprenditivo stimolante</p> <p>1b Possedere una rubrica valutativa del comportamento più dettagliata per Primaria e Secondaria e rivedere il profilo ingresso/uscita nella Secondaria.</p> <p>1c Rivedere il modello di certificazione delle competenze in base alla normativa e possedere rubriche valutative per UDA disciplinari e interdisciplinari</p>
2 Miglioramento delle attività di continuità e di orientamento	<p>2a Avere a disposizione documentazione completa per continuità primaria-secondaria.</p> <p>2b Favorire la progettazione didattica migliorando/completando i curricoli in uso nell'Istituto in base alle Indicazioni nazionali.</p> <p>2c Possedere un percorso triennale di orientamento completo.</p> <p>2d Raccordare le attività scolastiche con realtà esterne, comprese le scuole secondarie di II grado.</p>

Domanda guida**Ci sono nessi tra obiettivi e traguardi?**

I nessi sono evidenti se si pensa che si è puntata l'attenzione sull'acquisizione e sulla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, essenziali per la vita relazionale, sociale e lavorativa di ciascun individuo e per l'esercizio di un ruolo attivo come cittadini "che riflettono" e che esercitano "un ruolo attivo e costruttivo" nella società in cui vivono. La rilevazione di conoscenze e abilità, ma anche di componenti affettivo-motivazionali e sociali costituisce una pratica corrente nel nostro Istituto. In genere, però, esse vengono rilevate separatamente le une dalle altre, spesso in modo decontestualizzato o nell'ambito di contesti artificiali. È quindi necessario costruire contesti didattici e valutativi, che consentano la rilevazione di come queste componenti vengano "mobilitate", in riferimento a compiti, processi differenziati. Inoltre, se l'azione della scuola può definirsi davvero efficace quando assicura risultati a distanza nei percorsi di studio, è fondamentale conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola del primo ciclo e monitorare i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo.

SEZIONE B. STABILIRE RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE DELLA SEZIONE 5 DEL RAV

Area di processo	Obiettivi di processo	Connessione con priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Ampliare la rubrica valutativa del comportamento nella scuola primaria, rivedere quella della Secondaria e monitorare i risultati per classi filtro.	X	
	Costruire prove di verifica (uscita Primaria-ingresso Secondaria) per i principali ambiti disciplinari e rivedere la scheda di passaggio informazioni.	X	X
	Costruire UDA disciplinari e interdisciplinari per ordine di scuola con apposite rubriche valutative.	X	
	Elaborare sul modello ministeriale la certificazione delle competenze in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.	X	
Ambiente di apprendimento	Presidiare e implementare ove possibile attività di recupero o potenziamento in orario curricolare, anche grazie all'organico dell'autonomia.	X	X
	Favorire pratiche di collaborazione continua tra i docenti all'interno delle attività collegiali.	X	X
Inclusione e differenziazione	Mantenere progetti-ponte per alunni diversamente abili in maniera sempre personalizzata.	X	X
	Consolidare i processi di inclusione degli alunni con BES secondo il PAI.	X	X
Continuità e orientamento	Completare il percorso di orientamento che coniughi in prospettiva auto valutativa competenze con interessi e aspettative degli studenti.		X
	Continuare il lavoro intrapreso dalla referente d'istituto per la continuità e dalla commissione.		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Revisionare le attività dei Consigli d'Interclasse per classi parallele e dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria.	X	X
	Creare al bisogno gruppi di lavoro/commissioni sulle priorità e sui traguardi individuati.	X	X
	Dare mandato alle FS continuità e autovalutazione di presidiare il raggiungimento dei traguardi prefissati.		X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzare formazione obbligatoria come attività collegiale sul tema della didattica e valutazione per competenze.	X	
	Creare un gruppo di lavoro che funga da cabina di regia sulla formazione attivata.	X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Attuare appositi accordi di rete, convenzioni, protocolli d'intesa con enti esterni, altri istituti del primo e secondo ciclo, realtà territoriali.		X
	Operare una revisione organica del Regolamento d'istituto.		X

Domanda guida**Ci sono nessi tra obiettivi e priorità?**

Esistono nessi evidenti tra obiettivi di processo e priorità che permettono all'istituto di pianificare con più attenzione le azioni ad esse sottese e stilare una lista ordinata delle azioni di miglioramento attivabili, sapendo che esse non andranno ad incidere in maniera univoca. Occorre però saperne cogliere il "filo rosso" per evitare di progettare percorsi non fattibili del tutto, rimandabili nel tempo o che necessitano di maggiore ridefinizione.

SEZIONE C. VERIFICARE LA FATTIBILITA' DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE PER L'A.S. 2015-16

Area di processo	Obiettivi di processo	Fattibilità per l'a.s. 2015-2016 con valori espressi da 1 (per nulla), 2 (poco), 3 (abbastanza), 4 (molto), 5 (del tutto)
Curricolo, progettazione e valutazione	Ampliare la rubrica valutativa del comportamento nella scuola primaria, rivedere quella della Secondaria e monitorare i risultati per classi filtro.	4
	Costruire prove di verifica (uscita Primaria-ingresso Secondaria) per i principali ambiti disciplinari e rivedere la scheda di passaggio informazioni.	3
	Costruire UDA disciplinari e interdisciplinari per ordine di scuola con apposite rubriche valutative.	3
	Elaborare sul modello ministeriale la certificazione delle competenze in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.	1
Ambiente di apprendimento	Presidiare e implementare ove possibile attività di recupero o potenziamento in orario curricolare, anche grazie all'organico dell'autonomia.	3
	Favorire pratiche di collaborazione continua tra i docenti all'interno delle attività collegiali.	4
Inclusione e differenziazione	Mantenere progetti-ponte per alunni diversamente abili in maniera sempre personalizzata.	4
	Consolidare i processi di inclusione degli alunni con BES secondo il PAI.	4
Continuità e orientamento	Completare il percorso di orientamento che coniughi in prospettiva auto valutativa competenze con interessi e aspettative degli studenti.	1
	Continuare il lavoro intrapreso dalla referente d'istituto per la continuità e dalla commissione.	5
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Revisionare le attività dei Consigli d'Interclasse per classi parallele e dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria.	3
	Creare al bisogno gruppi di lavoro/commissioni sulle priorità e sui traguardi individuati.	3
	Dare mandato alle FS continuità e autovalutazione di presidiare il raggiungimento dei traguardi prefissati.	5
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzare formazione obbligatoria come attività collegiale sul tema della didattica e valutazione per competenze.	5
	Creare un gruppo di lavoro che funga da cabina di regia sulla formazione attivata.	5
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Attuare appositi accordi di rete, convenzioni, protocolli d'intesa con enti esterni, altri istituti del primo e secondo ciclo, realtà territoriali.	3
	Operare una revisione organica del Regolamento d'istituto.	4

Domanda guida**Ci sono obiettivi che, sebbene importanti, non è possibile realizzare in tempi brevi?**

Dall'analisi in corso si evince che alcuni obiettivi di processo (fattibilità 1 e 2) non potranno essere realizzati nel corso del corrente anno scolastico 2015-2016; saranno estesi nel corso del triennio e al caso rivisti o sostituiti in fase di revisione del RAV e di conseguente stesura dei Piani di miglioramento degli anni scolastici seguenti. In altri casi si è proceduto all'accorpamento di obiettivi di processo che esprimevano per il corrente anno una valenza di reciprocità con altri (vedasi tabella D).

SEZIONE D. ACCLARARE I RISULTATI ATTESI PER I DIVERSI OBIETTIVI DI PROCESSO RISULTATI FATTIBILI PER L'A.S. 2015-16 E DEFINIRNE IL MONITORAGGIO

Area di processo accorpate secondo una logica strategica di learning organization	Obiettivi di processo individuati per a.s. 2015-2016	Risultati attesi e attività previste per raggiungerli	Monitoraggio
Curricolo, progettazione e valutazione e Ambiente di apprendimento e Continuità e orientamento	<p>Ampliare la rubrica valutativa del comportamento nella scuola primaria, rivedere quella della Secondaria.</p> <p>Organizzare formazione obbligatoria come attività collegiale sul tema della didattica e valutazione per competenze.</p> <p>Creare al bisogno gruppi di lavoro/commissioni sulle priorità e sui traguardi individuati.</p> <p>Favorire pratiche di collaborazione continua tra i docenti all'interno delle attività collegiali.</p> <p>Revisionare le attività dei Consigli d'Interclasse per classi parallele e dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AZIONE 1 NUOVE RUBRICHE VALUTATIVE DEL COMPORTAMENTO DA SPERIMENTARE PER ENTRAMBI GLI ORDINI DI SCUOLA E CONTEMPORANEA RAZIONALIZZAZIONE DELLA RUBRICA VALUTATIVA DELLE PROVE SCRITTE E ORALI (VOTI INTERI E MEZZI) ➤ Collegio dei Docenti in plenaria e nelle sue articolazioni, Consigli di classe e d'interclasse, Dipartimenti disciplinari, ore di programmazione per la Primaria Settembre 2015-giugno 2016 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dirigente scolastico, FS Autovalutazione, Nucleo di valutazione ➤ Al termine del primo e del secondo quadrimestre ➤ Analisi statistica su classi campione e segnalazione di eventuali problematiche nell'utilizzo delle singole rubriche valutative al Collegio dei Docenti di giugno 2016
Orientamento strategico e organizzazione della scuola e Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Costruire prove di verifica (uscita Primaria-ingresso Secondaria) per i principali ambiti disciplinari.</p> <p>Favorire pratiche di collaborazione continua tra i docenti all'interno delle attività collegiali.</p> <p>Revisionare le attività dei Consigli d'Interclasse per classi parallele e dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria.</p> <p>Dare mandato alle FS continuità e autovalutazione di presidiare il raggiungimento dei traguardi prefissati</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AZIONE 2 POSSEDERE PROVE DI VERIFICA STANDARDIZZATE PER TUTTE LE SCUOLE PRIMARIE (SOLO ITALIANO) ➤ Gruppi di lavori misti docenti Primaria e Secondaria nell'ambito del Progetto Continuità ➤ Gennaio-maggio 2016 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dirigente scolastico, Docente con FS Continuità e FS Autovalutazione d'istituto e Nucleo di autovalutazione ➤ Gennaio-maggio 2016 con restituzione al Collegio dei Docenti di giugno 2016 ➤ Analisi statistica su classi campione e segnalazione di eventuali problematiche nell'utilizzo delle singole rubriche valutative al Collegio dei Docenti di giugno 2016
	<p>Rivedere la scheda di passaggio informazioni.</p> <p>Favorire pratiche di collaborazione continua tra i docenti all'interno delle attività collegiali.</p> <p>Revisionare le attività dei Consigli d'Interclasse per classi parallele e dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria.</p> <p>Dare mandato alle FS continuità e autovalutazione di presidiare il raggiungimento dei traguardi prefissati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AZIONE 3 REVISIONE DELLA SCHEDA DI PASSAGGIO INFORMAZIONI TRA SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA ➤ Commissione Continuità, in particolare e docenti coinvolti negli incontri di passaggio Primaria-Secondaria ➤ Gennaio-maggio 2016 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dirigente scolastico, docente con FS Continuità ➤ Giugno-settembre 2016 ➤ Pratica del nuovo strumento e segnalazione di eventuali problematiche al Collegio dei Docenti giugno-settembre 2016
	<p>Costruire UDA disciplinari e interdisciplinari per ordine di scuola con apposite rubriche valutative.</p> <p>Organizzare formazione obbligatoria come attività collegiale sul tema della didattica e valutazione per competenze.</p> <p>Creare al bisogno gruppi di lavoro/commissioni sulle priorità e sui traguardi individuati.</p> <p>Revisionare le attività dei Consigli d'Interclasse per classi parallele e dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria.</p> <p>Favorire pratiche di collaborazione continua tra i docenti all'interno delle attività collegiali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AZIONE 4 POSSEDERE UDA DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI PER ORDINE DI SCUOLA CON APPOSITE RUBRICHE VALUTATIVE SECONDO IL PARADIGMA DELLA DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE, PARTENDO DA UN PERCORSO DI FORMAZIONE INTERNO ALL'ISTITUTO COORDINATO DALLA DOTT.SSA CLARIS ➤ Collegio dei Docenti in plenaria e nelle sue articolazioni, Consigli di classe e d'interclasse, Dipartimenti disciplinari, ore di programmazione per la Primaria e Gruppo di lavoro "Didattica e valutazione per competenze" coordinato da esperto esterno dott.ssa Claris e composto da 14 docenti rappresentanti di tutti i plessi ➤ Seminario ad inizio anno scolastico (settembre 2015) rivolto a tutto il Collegio dei docenti. ➤ Settembre 2015-giugno 2016 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dirigente scolastico e suo staff allargato alle docenti con Funzione strumentale con report nelle varie sedute del Collegio dei Docenti e informativa iniziale e finale al Consiglio d'istituto ➤ Intero anno scolastico 2015-2016 con appositi report della dott.ssa Claris a scadenza bimestrale (in coincidenza con riunioni del Gruppo di lavoro) ➤ Numero di UDA disciplinari e interdisciplinari per ordine di scuola con apposite rubriche valutative secondo il paradigma della didattica e valutazione per competenze in numero non inferiore a tre.

<p>Inclusione e differenziazione e</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Mantenere progetti-ponte per alunni diversamente abili in maniera sempre personalizzata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AZIONE 5 PROGETTI-PONTE PERSONALIZZATI PER ALUNNI D.A. IN INGRESSO ALLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA E NEL PASSAGGIO ALLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO, RICORRENDO ANCHE AD APPOSITA RETE SU BANDO MIUR PER ORIENTAMENTO ALUNNI D.A. ➤ Docenti delle classi, in particolare di sostegno, FS Alunni d.a. e con Svantaggio, Dirigente scolastico e Équipe disabili Scanzorosciate e incontri con ass. sociali Scanzorosciate e Pedrengo e NPI di riferimento e CTI Seriate ➤ Settembre 2015-settembre 2016 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dirigente scolastico, FS Alunni d.a. e con Svantaggio e figure di sistema del GLI ➤ Settembre 2015-settembre 2016 ➤ Analisi e verifica sull'attuazione dei Progetti-ponte e sull'inserimento degli alunni nei vari ordini di scuola
	<p>Consolidare i processi di inclusione degli alunni con BES secondo il PAI.</p> <p>Presidiare e implementare ove possibile attività di recupero o potenziamento in orario curricolare, anche grazie all'organico dell'autonomia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AZIONE 6 DARE ATTUAZIONE ALLE LINEE CONTENUTE NEL PAI NELLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE, NELLA STESURA E CONDIVISIONE DEI PDP PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES, ANCHE CON APPOSITA FORMAZIONE PER DOCENTI SU SCREENING DSA E DIDATTICA PERSONALIZZATA ➤ Docenti delle classi, docenti dell'organico potenziato, FS Alunni con DSA, FS alunni stranieri, FS Alunni d.a. e con Svantaggio, Dirigente scolastico NPI o specialisti privati di riferimento, CTI Seriate, Ambito 3 dirigenti ➤ Settembre 2015-giugno 2016 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dirigente scolastico, FS Alunni alunni con DSA, FS alunni stranieri e figure di sistema del GLI ➤ Settembre 2015-giugno 2016 ➤ Analisi e verifica sull'attuazione dei PDP
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie e</p> <p>Ambiente di apprendimento</p>	<p>Attuare appositi accordi di rete, convenzioni, protocolli d'intesa con enti esterni, altri istituti del primo e secondo ciclo, realtà territoriali.</p> <p>Favorire pratiche di collaborazione continua tra i docenti all'interno delle attività collegiali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AZIONE 7 SOTTOSCRIVERE ACCORDI DI RETE, CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA CON PARTNER ISTITUZIONALI PER IL MIGLIOR RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO: RETE DIALOGUES; PARTECIPAZIONE AI BANDI MIUR-USR: TEATRO A SCUOLA, ORIENTAMENTO ALUNNI D.A., AZIONI DEL PDM; PROGETTI PER PON 2014-2020; DICHIARAZIONE D'INTERESSE PER LABORATORIO TERRITORIALE PER L'OCCUPABILITA'; ACCORDI PER STAGE STUDENTI SCUOLE SECONDARIE; PROGETTO LIFE SKILLS TRAINING DELL'ASL DI BERGAMO NELLE CLASSI PRIME DELLE SCUOLE SECONDARIE: PROGETTI-PONTE ALUNNI D.A. ➤ Dirigente scolastico, figure istituzionali dei partner esterni all'istituto, su delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'istituto. I docenti direttamente coinvolti nelle singole attività o con incarichi specifici. Esperti esterni per consulenza o percorsi formativi o referenti di altri istituti (<i>lead teacher</i> Rete Dialogues, tutor tirocinanti e stagisti, ecc.) ➤ Settembre 2015-settembre 2016 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dirigente scolastico, Collegio dei Docenti e Consiglio d'istituto, docenti con incarichi specifici ➤ Settembre 2015-settembre 2016 ➤ Sottoscrizione dei documenti in oggetto e loro attuazione nella didattica
	<p>Operare una revisione organica del Regolamento d'istituto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AZIONE 8 RISCRIVERE E APPROVARE UN REGOLAMENTO D'ISTITUTO ADATTO A RECEPIRE LE NOVITÀ NORMATIVA E A INCLUDERE I VARI REGOLAMENTI SPECIFICI DISPERSI IN VARI DOCUMENTI. ➤ Consiglio d'istituto in plenaria e in commissione ad uopo costituita. ➤ Marzo-novembre 2016 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente Consiglio d'istituto e dirigente scolastico ➤ Marzo-novembre 2016 ➤ Analisi lavori della commissione e creazione del documento

Domanda guida Quali sono gli obiettivi che s'intendono raggiungere nel corso del corrente anno scolastico?

Si rendono evidenti i legami tra i diversi obiettivi di processo che vedono i soggetti interessati operare in una dimensione che è lineare verso il raggiungimento del singolo obiettivo (solitamente a breve termine) e trasversale in termini di implementazione delle possibilità che si sprigionano in termini di innovazione dell'intera organizzazione (solitamente a lungo termine). È opportuno però che la dimensione temporale dell'anno scolastico sia mantenuta per la maggior parte degli obiettivi; per altri la dimensione si può ridurre a pochi mesi o realizzarsi a cavallo di due anni scolastici.

Domanda guida**Quali sono gli aspetti che permettono di verificare se le azioni sono efficaci ai fini del raggiungimento dell'obiettivo?**

Dopo aver impostato le azioni relative all'obiettivo di processo sopra indicato occorrerà procedere in itinere al monitoraggio delle azioni per apportare eventuali modifiche ed aggiustamenti sia in corso d'anno che in prospettiva pluriennale (vedasi tabella sottostante).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamento
3 ottobre 2015	Rubriche predisposte e deliberate	Delibere OO.CC.	Delibere non ottenute nei tempi previsti	Innesto di un cambiamento in atto nella definizione del Comportamento	Emanazione di apposita circolare per sostenere-chiarire l'azione di miglioramento in atto e calendarizzazione nuova seduta Collegio dei docenti
30 ottobre 2015	Rubriche predisposte e deliberate	Delibere OO.CC.	Delibere ottenute negli OO.CC. e inserimento nel POF 15-16	Espressione di un'ampia maggioranza di docenti favorevoli alle nuove rubriche valutative	/

Azione 2: POSSEDERE PROVE DI VERIFICA STANDARDIZZATE PER TUTTE LE SCUOLE PRIMARIE (SOLO ITALIANO)

Risultati attesi e attività previste per raggiungerli		Monitoraggio												
<ul style="list-style-type: none"> ➤ BREVE DESCRIZIONE ➤ Da chi vengono raggiunti e con quali modalità? ➤ Quando? ➤ POSSEDERE PROVE DI VERIFICA STANDARDIZZATE PER TUTTE LE SCUOLE PRIMARIE (SOLO ITALIANO) ➤ Gruppi di lavori misti docenti Primaria e Secondaria nell'ambito del Progetto Continuità ➤ Gennaio-maggio 2016 		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Da chi viene operato? ➤ Quando? ➤ Con quale strumento misurabile quantitativamente? ➤ Dirigente scolastico, Docente con FS Continuità e FS Autovalutazione d'istituto e Nucleo di autovalutazione ➤ Gennaio-maggio 2016 con restituzione al Collegio dei Docenti di giugno 2016 ➤ Analisi statistica su classi campione e segnalazione di eventuali problematiche nell'utilizzo delle singole rubriche valutative al Collegio dei Docenti di giugno 2016 												
Risorse umane interne ed esterne all'istituto	Impegno finanziario previsto	Tempistica delle attività	Sett 15	Ott 15	Nov 15	Dic 15	Gen 16	Feb 16	Mar 16	Apr 16	Mag 16	Giù 16	Set-Ott 16	
Docenti dell'istituto in gruppi di lavoro misti docenti Primaria-Secondaria	Ore incentivate con il FIS: monte ore previsto di 24 per un importo totale di euro 420,00	Progettazione delle attività e raccolta disponibilità docenti a partecipare al gruppo di lavoro		X										
		Riunioni nei gruppi di lavoro						X	X					
Nucleo di valutazione, FS Continuità e FS Autovalutazione	Ore incentivate con il FIS per incarichi specifici assunti	Somministrazione prove									X			
		Analisi statistica su classi campione e restituzione al Collegio dei Docenti										X		
		Utilizzo delle risultanze delle prove in sede di costituzione delle Classi prime della Secondaria per l'a.s. 16-17											X	

Domanda guida**Quali sono gli aspetti che permettono di verificare se le azioni sono efficaci ai fini del raggiungimento dell'obiettivo?**

Dopo aver impostato le azioni relative all'obiettivo di processo sopra indicato occorrerà procedere in itinere al monitoraggio delle azioni per apportare eventuali modifiche ed aggiustamenti sia in corso d'anno che in prospettiva pluriennale (vedasi tabella sottostante).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamento

Azione 3: REVISIONE DELLA SCHEDA DI PASSAGGIO INFORMAZIONI TRA SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA

Risultati attesi e attività previste per raggiungerli		Monitoraggio												
<ul style="list-style-type: none"> ➤ BREVE DESCRIZIONE ➤ Da chi vengono raggiunti e con quali modalità? ➤ Quando? ➤ REVISIONE DELLA SCHEDA DI PASSAGGIO INFORMAZIONI TRA SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA ➤ Commissione Continuità, in particolare e docenti coinvolti negli incontri di passaggio Primaria-Secondaria ➤ Gennaio-maggio 2016 		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Da chi viene operato? ➤ Quando? ➤ Con quale strumento misurabile quantitativamente? ➤ Dirigente scolastico, docente con FS Continuità ➤ Giugno-settembre 2016 ➤ Pratica del nuovo strumento e segnalazione di eventuali problematiche al Collegio dei Docenti giugno-settembre 2016 												
Risorse umane interne ed esterne all'istituto	Impegno finanziario previsto	Tempistica delle attività	Sett 15	Ott 15	Nov 15	Dic 15	Gen 16	Feb 16	Mar 16	Apr 16	Mag 16	Giù 16	Set-Ott 16	
Docenti dell'istituto in gruppi di lavoro misti docenti Primaria-Secondaria	Ore incentivate con il FIS: monte ore previsto..... per un importo totale di	Stesura della nuova scheda								X	X			
		Compilazione della scheda e condivisione nelle riunioni dei gruppi di lavoro											X	
Nucleo di valutazione,FS Continuità e FS Autovalutazione	Ore incentivate con il FIS per incarichi specifici assunti	Utilizzo delle risultanze delle prove in sede di costituzioni delle Classi prime della Secondaria per l'a.s. 16-17											X	
		Restituzione al Collegio dei Docenti											X	

Domanda guida

Quali sono gli aspetti che permettono di verificare se le azioni sono efficaci ai fini del raggiungimento dell'obiettivo?

Dopo aver impostato le azioni relative all'obiettivo di processo sopra indicato occorrerà procedere in itinere al monitoraggio delle azioni per apportare eventuali modifiche ed aggiustamenti sia in corso d'anno che in prospettiva pluriennale (vedasi tabella sottostante).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamento

Domanda guida**Quali sono gli aspetti che permettono di verificare se le azioni sono efficaci ai fini del raggiungimento dell'obiettivo?**

Dopo aver impostato le azioni relative all'obiettivo di processo sopra indicato occorrerà procedere in itinere al monitoraggio delle azioni per apportare eventuali modifiche ed aggiustamenti sia in corso d'anno che in prospettiva pluriennale (vedasi tabella sottostante).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamento
10 settembre 2015	Gradimento sul percorso formativo	Report docenti	Nessuna	Attenzione alla questione della didattica e valutazione per competenze	Nessuna
Novembre 2015	Andamento Gruppo di lavoro	Report dei singoli docenti e dott.ssa Claris e presentazione in Collegio docenti	Nessuna	Maggiore comprensione della tematica	Spostamento di una seduta del Consiglio d'interclasse per classi parallele da dicembre 2015 a maggio 2016
14 gennaio 2016	Esito bando MIUR-USR Lombardia	Comunicazione di non finanziamento	Incidenza sulle risorse finanziarie dell'istituto	Nessuna	Incidenza sulle risorse finanziarie dell'istituto

Domanda guida**Quali sono gli aspetti che permettono di verificare se le azioni sono efficaci ai fini del raggiungimento dell'obiettivo?**

Dopo aver impostato le azioni relative all'obiettivo di processo sopra indicato occorrerà procedere in itinere al monitoraggio delle azioni per apportare eventuali modifiche ed aggiustamenti sia in corso d'anno che in prospettiva pluriennale (vedasi tabella sottostante).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamento

Azione 6: DARE ATTUAZIONE ALLE LINEE CONTENUTE NEL PAI NELLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE, NELLA STESURA E CONDIVISIONE DEI PDP PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES, ANCHE CON APPOSITA FORMAZIONE PER DOCENTI SU SCREENING DSA E DIDATTICA PERSONALIZZATA

Risultati attesi e attività previste per raggiungerli				Monitoraggio										
<ul style="list-style-type: none"> ➤ BREVE DESCRIZIONE ➤ Da chi vengono raggiunti e con quali modalità? ➤ Quando? ➤ AZIONE 6 DARE ATTUAZIONE ALLE LINEE CONTENUTE NEL PAI NELLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE, NELLA STESURA E CONDIVISIONE DEI PDP PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES, ANCHE CON APPOSITA FORMAZIONE PER DOCENTI SU SCREENING DSA E DIDATTICA PERSONALIZZATA ➤ Docenti delle classi, docenti dell'organico potenziato, FS Alunni con DSA, FS alunni stranieri, FS Alunni d.a. e con Svantaggio, Dirigente scolastico NPI o specialisti privati di riferimento, CTI Seriate, Ambito 3 dirigenti Settembre 2015-giugno 2016 				<ul style="list-style-type: none"> ➤ Da chi viene operato? ➤ Quando? ➤ Con quale strumento misurabile quantitativamente? ➤ Dirigente scolastico, FS Alunni alunni con DSA, FS alunni stranieri e figure di sistema del GLI ➤ Settembre 2015-giugno 2016 ➤ Analisi e verifica sull'attuazione dei PDP 										
Risorse umane interne ed esterne all'istituto	Impegno finanziario previsto	Tempistica delle attività	Sett 15	Ott 15	Nov 15	Dic 15	Gen 16	Feb 16	Mar 16	Apr 16	Mag 16	Giu 16	Set-Ott 16	
		Diffusione dei modelli di PDP specifici	X											
		Docenti dell'istituto direttamente coinvolti	Ore contrattuali		X	X								
		FS alunni con DSA e stranieri e Commissioni alunni con DSA e stranieri	Ore incentivate con il FIS per incarichi specifici assunti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
		Docenti iscritti alla formazione screening DSA e didattica personalizzata	Corso di formazione di 42 ore complessivo realizzato dal CTI di Seriate-Ambito 3 Dirigenti con sede a Scanzorosciate						X	X	X	X		
		Docenti dell'organico dell'autonomia e docenti incaricati con fondi specifici a disposizione dell'IC (alunni stranieri)	Ore contrattuali o ore su incarichi specifici per un totale di E un importo di euro.....	Sostegno ai percorsi personalizzati con ricorso ai docenti dell'organico dell'autonomia o con appositi incarichi su fondi specifici a disposizione dell'IC (alunni stranieri)				X	X	X	X	X	X	

Domanda guida**Quali sono gli aspetti che permettono di verificare se le azioni sono efficaci ai fini del raggiungimento dell'obiettivo?**

Dopo aver impostato le azioni relative all'obiettivo di processo sopra indicato occorrerà procedere in itinere al monitoraggio delle azioni per apportare eventuali modifiche ed aggiustamenti sia in corso d'anno che in prospettiva pluriennale (vedasi tabella sottostante).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamento
20 dicembre 2015	PDP sottoscritti	Verifica di ogni singolo documento da parte delle docenti con FS e del dirigente scolastico	Non sempre è stata rispettata la scadenza del 30 novembre per motivi oggettivamente contingenti (diagnosi tardive, difficoltà a calendarizzare incontri). In due casi la FS alunni con DSA è intervenuta nella seduta di sottoscrizione del PDP	Essendo il secondo anno che vengono utilizzati i modelli suddetti, essi si dimostrano più efficaci nella struttura e nella realizzazione	Nessuna
12 gennaio 2016	PEI-PDF	Verifica di ogni singolo documento da parte delle docenti con FS	Mancanza di documenti relativi a due studenti della Scuola secondaria a causa del cambio del docenti di sostegno	Nessuno rispetto al Vademecum in uso.	Sollecito del DS ai nuovi docenti per la compilazione

Domanda guida**Quali sono gli aspetti che permettono di verificare se le azioni sono efficaci ai fini del raggiungimento dell'obiettivo?**

Dopo aver impostato le azioni relative all'obiettivo di processo sopra indicato occorrerà procedere in itinere al monitoraggio delle azioni per apportare eventuali modifiche ed aggiustamenti sia in corso d'anno che in prospettiva pluriennale (vedasi tabella sottostante).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamento
6 novembre 2015	Sottoscrizione Accordo di Rete Dialogues	Documento sottoscritto	Nessuna	Implemento delle classi della Secondaria in cui verrà effettuato un percorso Rete Dialogues e possibilità formative offerte ai docenti	Nessuna
26 ottobre 2015	Sottoscrizione Accordo di rete per Bando MIUR sul Teatro a scuola	Documento sottoscritto	Precarietà sull'effettivo finanziamento comunicato in tempi lunghi e imprevedibili	Possibile sostegno al percorso di una classe della Secondaria di Scanzorosciate con annesso percorso inclusivo per alcuni alunni con diversabilità	Nessuna
30 ottobre 2015	Sottoscrizione Accordo di rete per Bando MIUR sull'inclusività alunni d.a.	Documento sottoscritto	Precarietà sull'effettivo finanziamento comunicato in tempi lunghi e imprevedibili	Possibile sostegno al percorso inclusivo per alcuni alunni con diversabilità (Azione 5)	Nessuna
10 novembre 2015	Partecipazione al Bando MIUR-USR sul PDM	Documento sottoscritto	Precarietà sull'effettivo finanziamento comunicato in tempi lunghi e imprevedibili	Possibile sostegno all'Azione 4	Nessuna
14 gennaio 2016	Esito bando MIUR-USR Lombardia	Comunicazione di non finanziamento	Incidenza sulle risorse finanziarie dell'istituto	Nessuno	Incidenza sulle risorse finanziarie dell'istituto
16 ottobre 2015	Sottoscrizione dichiarazione d'interesse all'Istituto Majorana per laboratorio territoriale sull'occupabilità	Documento sottoscritto	Nessuna	Attuazione di uno dei punti innovativi delle L. 107/2015	Nessuna
13 luglio 2015	Partecipazione al PON "Reti wireless" con presentazione apposito progetto.	Documento sottoscritto	Complessità redazione documento	Possibile implementazione dotazioni multimediali dell'istituto	Nessuna
7 gennaio 2016	Posizionamento favorevole in graduatoria	Pubblicazione graduatoria PON	Nessuna	Certezza finanziamento per implementazione dotazioni multimediali	Nessuna
15 ottobre 2015	Partecipazione al PON "Ambienti digitali" con presentazione apposito progetto	Documento sottoscritto	Complessità redazione documento	Possibile implementazione dotazioni multimediali dell'istituto	Nessuna

Azione 8: RISCRIVERE E APPROVARE UN REGOLAMENTO D'ISTITUTO ADATTO A RECEPIRE LE NOVITÀ NORMATIVA E A INCLUDERE I VARI REGOLAMENTI SPECIFICI DISPERSI IN VARI DOCUMENTI.

Risultati attesi e attività previste per raggiungerli				Monitoraggio										
<ul style="list-style-type: none"> ➤ BREVE DESCRIZIONE ➤ Da chi vengono raggiunti e con quali modalità? ➤ Quando? ➤ AZIONE 8 RISCRIVERE E APPROVARE UN REGOLAMENTO D'ISTITUTO ADATTO A RECEPIRE LE NOVITÀ NORMATIVE E A INCLUDERE I VARI REGOLAMENTI SPECIFICI DISPERSI IN VARI DOCUMENTI. ➤ Consiglio d'istituto in plenaria e in commissione ad uopo costituita. ➤ Marzo-novembre 2016 				<ul style="list-style-type: none"> ➤ Da chi viene operato? ➤ Quando? ➤ Con quale strumento misurabile quantitativamente? ➤ Presidente Consiglio d'istituto e dirigente scolastico ➤ Marzo-novembre 2016 ➤ Analisi lavori della commissione e creazione del documento 										
Risorse umane interne ed esterne all'istituto	Impegno finanziario previsto	Tempistica delle attività	Ott 15	Nov 15	Dic 15	Gen 16	Feb 16	Mar 16	Apr 16	Mag 16	Giu 16	Set-Ott 16	Nov. 16	
Membri del Consiglio d'istituto	Prestazione gratuita e volontaria	Creazione Commissione di lavoro							X					
		Lavori della Commissione e informativa al Consiglio d'istituto							X	X	X	X	X	
		Approvazione del nuovo Regolamento d'istituto												X

Domanda guida

Quali sono gli aspetti che permettono di verificare se le azioni sono efficaci ai fini del raggiungimento dell'obiettivo?

Dopo aver impostato le azioni relative all'obiettivo di processo sopra indicato occorrerà procedere in itinere al monitoraggio delle azioni per apportare eventuali modifiche ed aggiustamenti sia in corso d'anno che in prospettiva pluriennale (vedasi tabella sottostante).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamento

SEZIONE F. CONDIVIDERE E DIFFONDERE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO**Rubrica sulla condivisione del PDM per l'a.s. 2015-2016**

DATA DELLA CONDIVISIONE	SEDE DELLA CONDIVISIONE	MODALITA' DI CONDIVISIONE	CONSIDERAZIONI SUCCESSIVE ALLA CONDIVISIONE
14 gennaio 2016	Nucleo di valutazione	Analisi e discussione del documento e suo perfezionamento	Il documento è chiaro e utile a fotografare l'andamento del miglioramento attivato ed è congruente in tutte le sue parti
14 gennaio 2016	Consiglio d'istituto	Illustrazione da parte del dirigente scolastico e delibera di ratifica.	

Diffusione dei risultati del PDM per l'a.s. 2015-2016

DATA DELLA DIFFUSIONE	DESTINATARI DELLA DIFFUSIONE (INTERNI E/O ESTERNI)	MODALITA' DI DIFFUSIONE	CONSIDERAZIONI SUCCESSIVE ALLA DIFFUSIONE
18 gennaio 2016	Consiglio d'istituto, Collegio dei docenti, Comitati genitori, utenti, persone interessate	Circolare e pubblicazione sul sito web dell'istituto	

Domanda guida

Si ritiene che i tempi e le modalità di condivisione e di diffusione del PDM siano risultati opportuni?

Da compilare a suoi tempo

SEZIONE G. VALUTARE L'EFFICACIA DEL PDM RISPETTO AI TRAGUARDI DESCRITTI NELLA SEZIONE 5 DEL RAV**Priorità 1 Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza**

Data rilevazione	Traguardo	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Eventuali discrepanze	Proposte di integrazione e/o di modifica
	1a Permettere ai docenti di formarsi sul tema della didattica-valutazione per competenze, per saper gestire al meglio un ambiente apprenditivo stimolante				
	1b Possedere una rubrica valutativa del comportamento più dettagliata per Primaria e Secondaria e rivedere il profilo ingresso/uscita nella Secondaria.				
	1c Rivedere il modello di certificazione delle competenze in base alla normativa e possedere rubriche valutative per UDA disciplinari e interdisciplinari				

Domanda guida

Ci sono stati scostamenti alla fine del primo anno di progettazione? È necessario apportare cambiamenti rispetto ai traguardi descritti nel RAV?

Da compilare a suo tempo

Priorità 2 Miglioramento delle attività di continuità e di orientamento

Data rilevazione	Traguardo	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Eventuali discrepanze	Proposte di integrazione e/o di modifica
	2a Avere a disposizione documentazione completa per continuità primaria-secondaria.				
	2b Favorire la progettazione didattica migliorando/completando i curricoli in uso nell'Istituto in base alle Indicazioni nazionali.				
	2d Raccordare le attività scolastiche con realtà esterne, comprese le scuole secondarie di II grado.				

*Si specifica che il Traguardo 2c Possedere un percorso triennale di orientamento completo è stato rinviato ad altra annualità

Domanda guida

Ci sono stati scostamenti alla fine del primo anno di progettazione? È necessario apportare cambiamenti rispetto ai traguardi descritti nel RAV?

Da compilare a suo tempo